



BREVE BIOGRAFIA DI S.ELENA AUGUSTA

Nata a *Drepanum* (Bitinia, attuale Turchia) nel III secolo d.C., da una famiglia plebea, **Elena** venne ripudiata dal marito, il tribuno militare Costanzo Cloro, per ordine dell'imperatore Diocleziano.

Quando il figlio Costantino, sconfiggendo il rivale Massenzio, divenne padrone assoluto dell'Impero, **Elena**, il cui onore venne riabilitato, ebbe il titolo più alto cui una donna potesse aspirare, quello di "AUGUSTA".

Fu l'inizio di una nuova epoca per il Cristianesimo: l'imperatore Costantino, dopo la vittoria, attribuita alla protezione di Cristo, concesse ai cristiani la libertà di culto. Un ruolo fondamentale ebbe la madre **Elena**: forse contribuì alla conversione del figlio, in punto di morte.

Elena testimoniò un grande fervore religioso, compiendo opere di bene e costruendo le celebri basiliche sui luoghi santi. Ritrovò la tomba di Cristo scavata nella roccia, e poco dopo la croce del Signore e quelle dei due ladroni. Il ritrovamento della croce, avvenuto nel 326 sotto gli occhi della pia **Elena**, produsse grande emozione in tutta la cristianità.

A queste scoperte seguì la costruzione di altrettante basiliche, una delle quali, sul Monte degli Olivi, portò il suo nome. Morì verso il 330, in luogo incerto.

A S.Pietro in Vaticano, **S.Elena** è ricordata con una colossale statua in marmo, posta come quelle di S.Andrea e della Veronica, alla base dei quattro enormi pilastri che sorreggono la cupola di Michelangelo e fanno da corona all'altare della Confessione, sotto il quale c'è la tomba dell'apostolo Pietro.

S.Elena è venerata con culto speciale anche in Germania e in Francia.